



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE INFRASTRUTTURE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE E  
TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

**Responsabile di settore Lucia DE SIERVO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 450 del 15-01-2026

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 6341 - Data adozione: 16/03/2026**

Oggetto: Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) di conto capitale, istituito dalla Legge n. 234/2021 art. 1, c. 368, annualità 2024. Atto di programmazione del Ministro del Turismo n. 11278/2024. Dgr nn. 831/2024, 923/2025, 1259/2025. Presa d'atto Decreto del Ministro del Turismo di concerto con il MEF n. 280047/2025. Impegno di spesa (linee di intervento 1-4).

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 26/03/2026

Numero interno di proposta: 2026AD005662

## LA DIRIGENTE

Visti:

- la legge regionale n. 71 del 12 dicembre 2017 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese” e, in particolare, gli articoli 4 (che regolamenta il sostegno alle infrastrutture pubbliche di servizio alle imprese), 18 (Fondo unico per le imprese) e 19 (Fondo unico per le infrastrutture);
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;
- il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 74 del 31/07/2025 e la relativa Nota di aggiornamento approvata con Deliberazione C.R. n. 89 del 18/12/2025, con particolare riferimento al Progetto Regionale 2 “Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione”;
- la Delibera G.R. n. 1079 del 30/9/2024 con cui vengono approvate le Linee di indirizzo per l'intervento del Fondo Unico Infrastrutture di servizio alle attività produttive di cui all'art. 19 della L.R. 71/2017 e lo schema di targa permanente pubblicitaria per gli interventi infrastrutturali finanziati con risorse regionali;
- il Decreto n. 3462 del 9/03/2022 del Ministro del Turismo, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze (di seguito “MEF”), così come modificato con Decreti nn. 8426/2022 e 8019/2023, che introduce disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale (di seguito “FUNT” o “Fondo”) di cui all'articolo 1, commi 366 e 368 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, in attuazione dei commi 369 e 370 dello stesso articolo 1;
- l'Atto di aggiornamento per l'anno 2024 dell'Atto di programmazione del FUNT di conto capitale del triennio 2023-2025 (n. 8912/2023), emanato dal Ministro del Turismo con Prot. n. 11278/24 del 17/04/2024;
- l'Accordo della Conferenza permanente Stato-Regioni-Province autonome di Trento e Bolzano del 19 giugno 2025, repertoriato con n. 100/CSR, che ha approvato la ripartizione delle risorse del FUNT proposta in auto-coordinamento dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 02/05/2024, confermando in € 2.308.500,00 la quota del FUNT assegnata alla Regione Toscana per l'annualità 2024, e il programma degli interventi proposti al finanziamento;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 5 (*Ripartizione e assegnazione delle risorse del Fondo di conto capitale*) del citato Decreto n. 3462/2022 ss.mm.ii, il contributo del Fondo per la realizzazione degli interventi concorre in misura non superiore al 50% dell'importo complessivo occorrente per la realizzazione dell'investimento che, per la restante parte degli oneri, è a carico di risorse finanziarie pubbliche o private, rese disponibili dalle regioni e dalle province autonome, anche mediante l'intervento di finanziarie regionali o mediante l'impiego di fondi comunitari a ciò destinati, ovvero di risorse finanziarie provenienti da operatori economici privati, nel caso in cui si intenda realizzare l'intervento mediante operazioni di partenariato pubblico-privato;

Richiamato l'art. 3, comma 4 del suddetto Atto di programmazione del FUNT per l'anno 2024, ai

sensi del quale qualora le agevolazioni a valere sulle risorse del Fondo di conto capitale configurino aiuti di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, esse sono concesse ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato di funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", e del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 831 del 15/07/2024 con la quale, in attuazione della Decisione G.R. n. 48/2024 che individua le linee di intervento di seguito indicate, è approvata la proposta della Regione Toscana al finanziamento del Fondo, annualità 2024, che comprende gli interventi descritti nelle Schede Intervento allegate alla Delibera quali parti integranti e sostanziali (Allegato A), dando atto che l'ammontare totale del FUNT richiesto per questi è € 2.308.500,00, pari alla quota del Fondo assegnata alla Regione Toscana:

- Linea di intervento n. 1: Infrastrutture digitali per il turismo (proseguimento dell'intervento proposto al finanziamento del FUNT annualità 2023 con DGR n. 1056/2023), di competenza della Fondazione Sistema Toscana, con una previsione di quota del FUNT pari a € 200.000,00;
- Linea di intervento n. 2: Infrastrutture per la valorizzazione dei parchi di competenza degli Enti Parchi Regionali (L.R. n. 30/2015) al fine di una maggiore e migliore fruibilità turistica, con una previsione di quota del FUNT complessivamente pari a € 300.000,00;
- Linea di intervento n. 3: Interventi di valorizzazione di infrastrutture dei parchi termali dei comuni termali (L.R. n. 38/2004), e di infrastrutture per migliorare i livelli di accessibilità delle spiagge e dei sentieri nei comuni costieri, con una previsione di quota del FUNT pari a € 1.808.500,00;

Visto il Decreto dirigenziale n. 24254 del 30/10/2024 con cui è approvata la graduatoria delle proposte progettuali presentate dai comuni termali e costieri nell'ambito della Linea di intervento n. 3 della DGR n. 831/2024, secondo gli indirizzi approvati dalla stessa DGR 831/2024 (Allegato B);

Dato atto che con lo stesso Decreto dirigenziale n. 24254 del 30/10/2024 ed è approvato lo schema di Accordo di partenariato volto a regolare i rapporti tra la Regione Toscana e i soggetti attuatori degli interventi finanziati dal FUNT;

Visti:

- il decreto n. 25294 del 15/11/2024 con cui la suddetta graduatoria è stata aggiornata a seguito della rinuncia al contributo da parte del Comune di Manciano (€ 100.000,00), e della revoca di tale contributo disposta con lo stesso decreto;
- la Delibera di Giunta regionale n. 923 del 7/07/2025 con cui è approvata la proposta di riprogrammazione delle risorse del FUNT di conto capitale, annualità 2024 non ancora utilizzate (€ 1.064.659,79) rideterminando al ribasso la quota dello stesso Fondo riservata dalla DGR n. 831/2024 alla suddetta Linea di intervento 3 (€ 743.840,21), prevedendo una nuova Linea di intervento n. 4, di seguito indicata, e l'intervento descritto nella Scheda Intervento allegata alla Delibera quale parte integrante e sostanziale (Allegato A): "Ripristino funzionalità riserva idrica utilizzata per l'innervamento artificiale dell'Area Amiata Senese, denominata "Laghetto Verde" e manutenzione straordinaria area del Parco

Pubblico, con soggetto attuatore Unione Comuni Amiata Val D'Orcia", con una previsione di quota del FUNT pari a € 300.000,00;

Dato atto che la Delibera G.R. 923/2025:

- relativamente alla Linea di intervento 3 rideterminata al ribasso, prende atto delle specifiche proposte progettuali ritenute ammissibili all'esito della procedura di raccolta svolta in attuazione della Delibera GR n. 831/2024, descritte nelle rispettive Schede Intervento trasmesse al Ministero del Turismo (PEC prot. n. 0231474 del 07/04/2025) e allegata alla stessa Delibera GR 923/2025 (All. B);
- rinvia a successivo atto possibili ulteriori proposte di riprogrammazione delle risorse del FUNT che, a fronte dello stanziamento assegnato alla Regione Toscana (€ 2.308.500,00), ancora residuano in quanto non utilizzate per € 764.659,79;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1259 del 11/08/2025 con cui è approvata la proposta di riprogrammazione delle risorse del FUNT di conto capitale, annualità 2024 non ancora utilizzate (€ 764.659,79), prevedendo una nuova Linea di intervento n. 5, di seguito indicata, e l'intervento descritto nella Scheda Intervento allegata alla Delibera quale parte integrante e sostanziale (Allegato A): "I bastioni della Fortezza Medicea: l'Hub di accesso turistico a Siena tra tradizione e innovazione, con soggetto attuatore Enoteca Italiana Siena Srl (concessionaria del Comune di Siena)", con una previsione di quota del FUNT pari a € 500.000,00;

Dato atto che gli interventi proposti dalla Regione Toscana con le succitate Delibere G.R. nn. 831/2024, 923/2025 e 1259/2025 sono stati approvati dalla Conferenza permanente Stato-Regioni-Province autonome di Trento e Bolzano con Accordi rep n. 100/CSR del 19/06/2025 e n. 206/CSR del 6/11/2025;

Richiamati gli Accordi di Partenariato sottoscritti, in base allo schema approvato con il citato decreto n. 24254/2024, da Regione Toscana e i soggetti attuatori degli interventi proposti, quali atti giuridicamente vincolanti trasmessi al Ministero del Turismo ai fini della concessione del finanziamento;

Visti:

- il Decreto del Ministro del Turismo n. 11955 del 23/04/2024 (Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di richieste di contributo a valere sulle risorse del FUNT 2024), che detta disposizioni riguardanti anche la quota di competenza delle Regioni (80%), ivi incluse Linee guida per la rendicontazione, il controllo e la revoca del finanziamento (art. 12);
- il Decreto del Direttore della Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo, del Ministero del Turismo, n. 270410 del 3/12/2025 di impegno contabile nel bilancio statale e in favore delle Regioni delle risorse del Fondo assegnate in sede di riparto approvato dalla Conferenza permanente Stato Regioni con Accordo rep n. 100/CSR del 19/06/2025;
- il Decreto del Ministro del Turismo di concerto con il MEF n. 280047/25 del 31/12/2025, pubblicato in data 10/02/2026 e registrato presso la Corte dei Conti in data 16/02/2026, che approva gli interventi proposti con le citate Delibere G.R. nn. 831/2024, 923/2025 e 1259/2025, e assegna per l'anno 2024, in favore della Regione Toscana quale soggetto

beneficiario, il contributo richiesto a valere sul Fondo per la somma complessiva di € 2.043.840,21;

Dato atto che per la somma suindicata di € 2.043.840,21 risulta lo stanziamento nel bilancio regionale 2026-2028 sul capitolo 53601/U e collegato cap. 32224/E, annualità 2026 (stanziamento PURO);

Richiamate le PEC del 24/02/2026 nn. 170446 e 0170447, e del 27/02/2026 n. 180502, con le quali è stata comunicata ai soggetti attuatori degli interventi ammessi al Fondo, l'adozione del citato Decreto interministeriale n. 280047/2025 di concessione del finanziamento, evidenziando altresì quanto segue in ordine al cronoprogramma procedurale degli interventi:

- tale Decreto n. 280047/2025, su indicazione del MEF-Ragioneria Generale dello Stato con nota n. 252057 del 26/11/2025, ha ridotto il termine di conclusione degli interventi ammessi al finanziamento da 24 mesi, prorogabili di ulteriori 6 mesi al massimo, previsti fino a quel momento (Atto di programmazione del Ministro del Turismo n. 11278/24 del 17/04/2024, art. 5 c. 12, art. 6 c. 6; Accordi in Conferenza permanente Stato-Regioni sopra citati), a 18 mesi complessivi dal perfezionamento del Decreto interministeriale di concessione delle risorse (art. 1 c. 3);
- intendendosi quale data di perfezionamento del Decreto interministeriale la data di registrazione presso la Corte dei Conti suindicata (16/02/2026), gli interventi finanziati dovranno essere portati a conclusione entro il 16/08/2027;

Dato atto che la Regione Toscana si avvale della propria società in-house Sviluppo Toscana Spa (di cui alla L.R. 21 maggio 2008 n. 28 ss.mm.ii), quale Organismo Intermedio per le attività di istruttoria, di controllo della rendicontazione e di pagamento del contributo finanziato dal Fondo;

Vista la Convenzione Quadro vigente tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A. (L.R. n. 28/2008 ss.mm.ii) approvata con Delibera di G.R. n. 148/2023 e sottoscritta dalle parti in data 28/02/2023;

Ricordato che le Delibere G.R. n. 831/2024, 923/2025 e 1259/2025 sopra richiamate indicano Sviluppo Toscana Spa quale organismo intermedio e soggetto pagatore, incaricato della verifica della compatibilità degli interventi proposti e che risulteranno ammessi al finanziamento del Fondo, e che, come precisato in ultimo dalla stessa Delibera 1259/2025, la relativa attività di assistenza tecnica, è ricompresa nell'Attività "Supporto e assistenza tecnica per le attività di istruttoria gestione controlli e pagamenti interventi in materia di infrastrutture economiche e produttive", punto 2 programmazione regionale, prevista nel Piano Attività 2024-2026, e confermata nel Piano Attività 2026 con proiezioni al 2027 e 2028 approvato con DGR n. 221 del 2/3/2026 (Attività n. 13 - codice commessa B02-2025-16);

Dato atto che il suddetto servizio di assistenza tecnica Sviluppo Toscana Spa è compreso nell'affidamento disposto con decreto n. 22662 del 22/10/2025, e identificato con il codice commessa B02-2025-16 per le attività di istruttoria, gestione, controlli e pagamenti di interventi in materia di infrastrutture economiche e produttive (attività affidate dal 2025 in poi), relative alle annualità 2025, 2026 e 2027, CIG B892036AEE e CUP D11C25000720002;

Dato atto che il costo del servizio di assistenza tecnica Sviluppo Toscana Spa è stimato (oneri fiscali inclusi) in complessive € 50.000,00, la cui copertura è assicurata come di seguito specificato:

- € 25.000,00 per l'anno 2026 sul capitolo 52965, dall'impegno n. 14173/2026 assunto con decreto n. 22662/2025;
- € 25.000,00 per l'anno 2027 sul capitolo 52965, da quota parte dall'impegno n. 14179/2027 assunto con decreto n. 22662/2025;

Ritenuto di impegnare come segue a favore dell'organismo intermedio Sviluppo Toscana S.p.a. (Codice fiscale/P. IVA 00566850459 con sede legale in Viale Giacomo Matteotti n. 60 – 50132 Firenze) e con beneficiari ultimi i soggetti attuatori degli interventi ammessi al finanziamento del FUNT indicati in Allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, la somma del Fondo pari a € 1.543.840,21 nel bilancio di previsione 2026/2028, rinviando a successivo atto l'impegno della somma rimanente di € 500.000,00 quale contributo in favore di Enoteca Italiana Siena Srl, di cui alla citata DGR 1259/2025, una volta verificate le condizioni stabilite per tipologia di aiuto e di beneficiario: € 1.543.840,21, sul capitolo 53601 (stanziamento PURO), annualità 2026;

Ritenuto di assumere, in relazione al capitolo suindicato 53601/U (stanziamento PURO), annualità 2026, l'accertamento sul collegato cap. 32224/E PURO 2026 del bilancio di previsione 2026/2028, della somma di € € 1.543.840,21 concessa alla Regione Toscana con il Decreto del Ministro del Turismo di concerto con il MEF n. 280047/25 del 31/12/2025, rinviando a successivo atto l'accertamento della somma rimanente di € 500.000,00 quale contributo in favore di Enoteca Italiana Siena Srl di cui alla citata DGR 1259/2025 una volta verificate le condizioni stabilite per tipologia di aiuto e di beneficiario;

Ritenuto di rinviare:

- per quanto non espressamente stabilito dal presente atto in merito a obblighi beneficiario, spese ammissibili, controlli, cause di revoca dei contributi, e per quanto altro eventualmente non espressamente previsto, alla specifica normativa statale sul FUNT di conto capitale sopra richiamata, nonché, per quanto da questa non espressamente stabilito e per quanto compatibili, alle Linee di indirizzo approvate con DGR n. 1079/2024, e, in materia di controlli sulle opere pubbliche, agli Indirizzi approvati dalla Delibera G.R. n. 309 del 21/03/2022;
- ai fini della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi e dell'erogazione del contributo ai soggetti attuatori, a disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e sulle modalità di rendicontazione, che saranno trasmesse contestualmente al presente atto;

Richiamato il vigente Regolamento di Contabilità approvato con D.P.G.R. n. 61/R del 19 dicembre 2001, in quanto compatibile con il D. Lgs. n. 118/2011;

Visti:

- la Delibera G.R. n. 309 del 21/03/2022 che approva gli indirizzi per i controlli sulle opere pubbliche e la check-list di controllo, in aggiornamento di quanto disposto e approvato con DGR n. 889/2020;
- la Decisione della Giunta regionale n. 16 del 25/03/2019 con oggetto "Approvazione del documento "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa

- corrente e di investimento ai sensi del D. Lgs. 118/2011": modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017";
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
  - la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 "Disposizioni di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";
  - la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 61 "Legge di stabilità per l'anno 2026";
  - la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 62 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2026";
  - la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 63 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
  - la Delibera di Giunta Regionale n. 8 del 19 gennaio 2026 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028".

#### DECRETA

1. Di prendere atto del Decreto del Ministro del Turismo di concerto con il MEF n. 280047/25 del 31/12/2025, pubblicato in data 10/02/2026 e registrato presso la Corte dei Conti in data 16/02/2026, che approva gli interventi proposti dalla Regione Toscana al finanziamento del FUNT di conto capitale, annualità 2024, con Delibere della Giunta regionale nn. 831/2024, 923/2025 e 1259/2025, e concede per tale annualità, in favore della Regione quale soggetto beneficiario, un contributo a valere sul Fondo per la somma complessivamente richiesta di € 2.043.840,21;
2. Di impegnare come segue a favore dell'organismo intermedio Sviluppo Toscana S.p.a. (CF/P. IVA 00566850459 con sede legale in Viale Giacomo Matteotti n. 60 – 50132 Firenze) e con beneficiari ultimi i soggetti attuatori degli interventi ammessi al finanziamento del FUNT indicati in Allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, la somma del Fondo pari a € 1.543.840,21 nel bilancio di previsione 2026/2028, rinviando a successivo atto l'impegno della somma rimanente di € 500.000,00 in favore di Enoteca Italiana Siena Srl, di cui alla DGR n. 1259/2025, una volta verificate le condizioni stabilite per tipologia di aiuto e di beneficiario: € 1.543.840,21, sul capitolo 53601 (stanziamento PURO), annualità 2026;
3. Di assumere, in relazione al capitolo suindicato 53601/U (stanziamento PURO), annualità 2026, l'accertamento sul collegato cap. 32224/E PURO 2026 del bilancio di previsione 2026/2028, della somma di € 1.543.840,21 assegnata con il Decreto n. 280047/25 del 31/12/2025 del Ministro del Turismo di concerto con il MEF, rinviando a successivo atto l'accertamento della somma rimanente di € 500.000,00 in favore di Enoteca Italiana Siena Srl di cui alla DGR n. 1259/2025 una volta verificate le condizioni stabilite per tipologia di aiuto e di beneficiario;
4. Di rimandare a successivo atto, a conclusione e sulla base dell'istruttoria puntuale da parte di Sviluppo Toscana Spa sui progetti esecutivi, presentati con le modalità e nei termini

precedentemente comunicati con PEC ai soggetti attuatori, la determinazione esatta del valore dell'investimento ammissibile e del contributo conseguentemente spettante;

5. Di dare atto che il contributo del FUNT sarà erogato al soggetto attuatore dell'intervento finanziato (Allegato A), dall'organismo intermedio Sviluppo Toscana Spa, in conformità a quanto disposto dall'art. 3 c. 1 del Decreto interministeriale n. n. 280047/25 del 31/12/2025 e dalle Linee di indirizzo approvate con la citata DGR n. 1079/2024, con le seguenti modalità:
  - acconto del 20% del contributo concesso: al momento dell'aggiudicazione dei contratti principali (lavori/forniture);
  - liquidazioni intermedie fino a un importo massimo del contributo complessivamente erogato pari all'80% del contributo concesso, incluso il primo acconto: a stato di avanzamento, in base ai SAL presentati dal beneficiario purché ciascuno di valore non inferiore al 15% del costo totale ammesso a contributo, e della rendicontazione delle spese;
  - saldo del contributo, pari al rimanente 20%: a seguito della trasmissione della rendicontazione finale, completa del certificato di regolare esecuzione o collaudo dell'opera finanziata, e dell'attestazione, da parte del beneficiario, dell'effettiva entrata in funzione dell'opera e – qualora occorra - dell'avvenuto affidamento della gestione.
  
6. Di stabilire che il contributo del FUNT è concesso alle condizioni di seguito specificate:
  - trasmissione da parte del soggetto attuatore del progetto di esecutivo;
  - per gli interventi ammessi per un valore di investimento maggiore di 1 milione €, determinato all'esito istruttorio sui progetti esecutivi, i soggetti attuatori sono obbligati al calcolo delle entrate nette (rif. DGR n. 1079/2024) che dovrà essere trasmesso a Sviluppo Toscana Spa ai fini istruttori del progetto esecutivo e della rendicontazione finale, con le modalità e nei tempi che saranno in seguito precisati;
  
7. Di dare atto che i soggetti attuatori degli interventi finanziati sono tenuti agli obblighi di monitoraggio e di rendicontazione delle spese sostenute, stabiliti dalla normativa statale sul FUNT e dagli Accordi di partenariato con Regione Toscana richiamati in narrativa;
  
8. Di richiamare quanto stabilito dal Decreto interministeriale n. 280047/25 del 31/12/2025 di cui al punto 1. in ordine, in particolare, al termine ultimo di conclusione, agli obblighi di monitoraggio e alle cause di revoca dei contributi concessi:
  - gli interventi ammessi al finanziamento dovranno essere portati a conclusione entro 18 mesi complessivi dalla data di perfezionamento del Decreto interministeriale n. 280047/25 del 31/12/2025, pubblicato in data 10/02/2026 e registrato presso la Corte dei Conti in data 16/02/2026 (art. 1 c. 3), intendendosi quale perfezionamento del Decreto la registrazione presso la Corte dei Conti in data suindicata;
  - i soggetti attuatori provvedono all'alimentazione del sistema di monitoraggio degli interventi, nel rispetto del cronoprogramma procedurale, mediante il sistema di monitoraggio della "banca dati delle pubbliche amministrazioni – BDAP" di cui al Decreto Lgs. 29 dicembre 2011, n. 229. Il Ministero del Turismo verifica l'alimentazione della Banca dati BDAP ai fini dell'attività di monitoraggio (art. 4, cc.1

- e 2);
- nelle ipotesi di mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale, omessa alimentazione del sistema di monitoraggio, omessa identificazione dei progetti con il relativo CUP, mancato avvio dell'iniziativa o non corretta realizzazione della stessa rispetto a quanto previsto nel cronoprogramma, il Ministero del Turismo provvede alla revoca dei finanziamenti erogati (art. 4, c. 3);
  - le risorse oggetto di revoca, economie o rinunce sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per restarvi ivi acquisite (art. 4, c. 4);
9. Di dare atto, come precisato con Decisione di G.R. n. 48/2024, che gli interventi ammessi possono essere già avviati (sono ammissibili le spese sostenute a partire dall'1/01/2024) ma non ancora conclusi;
10. Di dare atto che i soggetti attuatori degli interventi finanziati sono altresì obbligati ad assicurare un adeguato livello di pubblicità e di visibilità del contributo del Ministero del Turismo, e del suo logo, sia in fase di realizzazione dei lavori che successivamente mediante targhe permanenti, con le modalità di cui alla Delibera G.R. n. n. 1079/2024 e ad eventuali successive indicazioni del Ministero;
11. Di dare atto che la Regione Toscana, quale beneficiaria del Fondo, è a sua volta tenuta a presentare rendicontazione e relazioni periodiche al Ministero del Turismo sullo stato di avanzamento degli interventi (Decreto interministeriale Decreto interministeriale n. 280047/25 del 31/12/2025 art. 3);
12. Di specificare che il mancato adempimento degli obblighi del soggetto attuatore è motivo di revoca del contributo concesso con il presente atto;
13. Di notificare il presente atto ai soggetti attuatori indicati in Allegato A al presente atto, e all'organismo intermedio Sviluppo Toscana Spa.

LA DIRIGENTE

*Allegati n. 1*

A *contributi interventi FUNT 2024*  
*8459930d09b965b5e5dc31d36720aa8f1c188139237d2ea041baaa9b0ee120ba*

**CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**Positivo**

**CERTIFICAZIONE**